



Domenica di Pentecoste ANNO C

PRIMA LETTURA ([At 2,1-11](#))

Tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare.

Dagli Atti degli Apostoli

Mentre stava compendosi il giorno

della Pentecoste, si trovavano

tutti insieme nello stesso

luogo. Venne all'improvviso

dal cielo un fragore, quasi un

vento che si abbatte

impetuoso, e riempì tutta la

casa dove stavano. Apparvero

loro lingue come di fuoco,

che si dividevano, e si posarono su

ciascuno di loro, e tutti furono colmati

di Spirito Santo e cominciarono a

parlare in altre lingue, nel modo in cui

lo Spirito dava loro il potere di

esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme

Giudei osservanti, di ogni nazione che

è sotto il cielo. A quel rumore, la folla

si radunò e rimase turbata, perché

ciascuno li udiva parlare nella propria

lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per

la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro

che parlano non sono forse Galilei? E

come mai ciascuno di noi sente



parlare nella propria lingua nativa?

Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti

della Mesopotamia, della Giudea e

della Cappadòcia, del Ponto e

dell'Asia, della Frigia e della Panfilia,

dell'Egitto e delle parti della

Libia vicino a Cirene, Romani

qui residenti, Giudei e

proséliti, Cretesi e Arabi, e li

udiamo parlare nelle nostre

lingue delle grandi opere di

Dio».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (103)

Rit: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

Benedici il Signore, anima mia!

Sei tanto grande, Signore, mio Dio!

Quante sono le tue opere, Signore!

Le hai fatte tutte con saggezza;

la terra è piena delle tue creature.

SECONDA LETTURA ([Rm 8,8-17](#))

Quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene.

Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete. Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio.

E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Parola di Dio

Canto al Vangelo ([Mt 28,19.20](#))

Alleluia, alleluia.

Vieni, Santo Spirito,
riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.
Alleluia.

VANGELO ([Gv 14,15-16.23-26](#))

Lo Spirito Santo vi insegnerà ogni cosa.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

